



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Il Direttore generale

Vista la Legge n. 168 del 9 maggio 1989 e ss.mm.ii.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

visto il Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015 e ss.mm.ii.;

visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;

visto il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;

considerato che questa Amministrazione Universitaria, con riferimento all'esito della valutazione dei programmi di cui all'art. 1, co. 1, lettera e), presentati ai sensi dell'art. 2, co. 1 e 2, del DM. n. 1274 del 10 dicembre 2021, è stata ammessa al finanziamento di cui alla graduatoria approvata ai sensi del DM. n. 729 del 14 maggio 2024, ancorché poi l'importo concretamente finanziato sia di misura inferiore a quello preventivato da questo Ateneo;

vista la delibera del 17 giugno 2025, con la quale il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha approvato il prosieguo dell'iniziativa progettuale e la relativa documentazione di gara per: "Affidamento mediante stipula di una concessione di servizi relativi al servizio di gestione di energia, al servizio di manutenzione immobili nonché a interventi di riqualificazione sismica e/o energetica degli edifici di Ateneo", per un investimento complessivo di € 55.749.895,00, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e del DM. 23 giugno 2022, in GURI. Serie Generale n. 183 del 6 agosto 2022;

considerato che, in seno alla medesima delibera, il C.d.A. ha altresì disposto di procedere al relativo affidamento mediante procedura aperta, in modalità telematica di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

visto il D.D.G. rep. n. 2716, prot. n. 120272 del 26 giugno 2025, con il quale sono stati approvati gli atti di gara dei lavori sopra descritti, tramite procedura aperta in modalità telematica, sulla piattaforma Appalti&Contratti e-Procurement U-buy, sul portale unict.ubuy.cineca.it, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e l'applicazione della c.d. inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., fissando il termine per la presentazione delle offerte alla data del 7 agosto 2025, ore 12.00, con celebrazione della gara in data 9 settembre 2025, alle ore 10.00;

visto che alla procedura sono stati assegnati i seguenti codici: CIG B76ED2419C; CUP E24D22000970003; CUI L02772010878202200043;

visto che gli atti di gara sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla piattaforma U-Buy con il numero G00234 e nel sito istituzionale di questa Università;

visto che, con D.D.G. rep. n. 3152, prot. n. 146008 del 28 luglio 2025, in ragione della complessità della procedura e della normativa al riguardo rilevante, si è ritenuto opportuno provvedere alla correzione di taluni errori materiali presenti nella disciplina di gara, nonché a introdurre delle integrazioni necessarie a chiarire il contenuto della stessa, e questo al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità, e anche allo scopo di favorire la più ampia partecipazione degli operatori del settore e quindi la migliore

tutela dell'interesse pubblico, di modo che si è provveduto disponendo la rettifica dei documenti di gara;

visto che, in ragione del decreto di rettifica prima richiamato, è stata prorogata la data di presentazione delle offerte, già fissata per il giorno 7 agosto 2025, ore 12.00, al giorno 7 ottobre 2025, ore 12.00, e la celebrazione fissata per il giorno 24 settembre 2025, ore 10.00, al giorno 24 ottobre 2025, ore 10.00;

considerato che, stante la diversa attribuzione di finanziamenti pubblici rispetto a quelli prefigurati al momento dell'attivazione della procedura relativa al contratto di partenariato in questione, l'Ateneo dovrebbe comunque provvedere a un esborso finanziario maggiore di quello preventivato in fase di programmazione;

considerato che, successivamente ai prima richiamati atti, sono emersi elementi e circostanze idonei a rappresentare ragioni di criticità finanziaria, anche alla luce della necessità di dovere recuperare risorse per la messa in opera di attività coerenti con l'indirizzo politico espresso a seguito dell'elezione del nuovo Rettore;

considerato che, comunque, si palesa l'esistenza di successive circostanze che hanno fatto acquisire all'Ateneo risorse finanziarie inferiori a quelle preventivate e ipotizzabili, tra cui in particolare la più recente attribuzione del Fondo di finanziamento ordinario delle Università Statali (FFO 2025, DM. n. 595 del 7 agosto 2025), che vede peraltro l'Università degli Studi Catania penalizzata dalla consistenza più elevata dei propri costi standard, sulla quale appunto interventi come quello di cui in oggetto significativamente impattano;

ritenuto quindi che la revoca della gara in questione, oltre a determinare il diretto recupero di risorse, e dunque al di là del suo impatto finanziario immediato, appare idonea a migliorare anche prospetticamente la performance finanziaria dell'Ateneo, segnatamente mediante interventi "strutturali" sui costi standard;

considerato parimenti che interventi "strutturali" sui costi standard, in quanto contribuiscono a rafforzare la sostenibilità finanziaria dell'Ateneo, appaiono necessari anche ai fini della procedura di accreditamento a cui l'Università di Catania sarà a breve sottoposta, essendo infatti quello della sostenibilità economico-finanziaria uno dei parametri al riguardo rilevanti; considerato ancora che, stante l'emanazione di recenti provvedimenti legislativi (cfr. in particolare il Decreto-Legge n. 90 del 24 giugno 2025, convertito con modificazioni dalla Legge n. 109 del 30 luglio 2025), interventi come quello in questione potrebbero ritrovare una ulteriore e diversa copertura di risorse non a carico delle casse dell'Ateneo, quindi con un beneficio finanziario per l'Ente, che deve essere necessariamente considerato, quanto meno nei termini dell'opportunità;

considerato inoltre che, anche in ragione dei ricorsi giurisdizionali proposti avverso la procedura di gara in questione, si prospettano ulteriori fattori di criticità che comunque espongono l'Ateneo, non solo a possibili diseconomie e al rischio di risarcimenti, ma anche alle difficoltà pratiche che derivano dall'aggiudicazione e dalla gestione di un contratto, nel caso peraltro strutturalmente complesso, in pendenza di un contenzioso giurisdizionale;

vista altresì e considerata la clausola presente all'articolo 4.2, pagine 8-9, del disciplinare di gara, qui da intendersi espressamente richiamata come parte integrante della motivazione di questo provvedimento;

vista la delibera del 14 Ottobre 2025, con la quale il Consiglio di Amministrazione "ritiene necessario e comunque opportuno provvedere alla revoca della procedura di gara in oggetto con effetto immediato, con interruzione di ogni attività conseguente e con l'eliminazione degli effetti di ogni atto al riguardo già emanato";

ritenuto, per tutto quanto precede, di dover dare esecuzione a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione;

DISPONE

Per le motivazioni espresse, da intendersi integralmente richiamate anche in questa parte dispositiva,

la revoca della gara relativa alla procedura: "Affidamento mediante stipula di una concessione di servizi relativi al servizio di gestione di energia, al servizio di manutenzione immobili nonché a interventi di riqualificazione sismica e/o energetica degli edifici di Ateneo" CIG: B76ED2419C; CUP: E24D22000970003;

la revoca di ogni atto all'uopo emanato dall'Amministrazione, con cessazione immediata degli effetti;

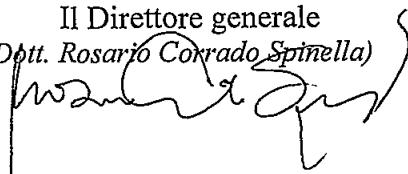
l'immediata interruzione di ogni attività inerente alla procedura di gara in questione;

di dare comunicazione individuale di quanto precede alle imprese che eventualmente abbiano già presentato domanda di partecipazione alla gara.

Sono autorizzati gli adempimenti consequenziali.

Catania,16/10/2025....

Il Direttore generale
(Dott. Rosario Corrado Spinella)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
CATANIA
Protocollo Generale
16 OTT. 2025
Prot 194.108 Tit X Gi 4
Rep Decreti n° 4109